



Rassegna Stampa

21 settembre 2022

Evi (Verdi), su rigassificatore molta distanza con Bonaccini

(ANSA) - BOLOGNA, 20 SET - "Noi siamo contrari al rigassificatore perché non lo riteniamo una soluzione che in questo momento, come ci viene proposta, risolverebbe il problema del caro energia e del caro bollette. I rigassificatori arriveranno uno nel 2023 e l'altro nel 2024. Con Bonaccini c'è un dialogo serrato, ci troviamo su molti altri punti, ma è evidente che sui rigassificatori la distanza è ancora molta". A dirlo è la co-portavoce nazionale di Europa Verde-Verdi Eleonora Evi a margine di una conferenza stampa a Bologna.

Le fa eco la vice presidente dell'Assemblea legislativa dell'Emilia-Romagna Silvia Zamboni: "Il rigassificatore è stato deciso a livello nazionale, infatti Bonaccini è il commissario per il governo", ha detto. "Come Verdi Emilia-Romagna non ho nessun problema a dire che ci siamo espressi con un giudizio negativo, perché è un'opera che anziché restare in uso per pochi anni ha una proiezione temporale molto più lunga. Nel decreto si parla di vent'anni di funzionamento. C'è una messa in campo di risorse pari a 30 milioni all'anno a chi gestisce questi rigassificatori". "Un conto è parlare di soluzione ponte - ha proseguito - un conto è proiettarla a vent'anni".

"Noi abbiamo gli obiettivi da rispettare della legge sul clima europea che ci dice che dobbiamo tagliare le emissioni di gas clima alteranti del 55% al 2030 e diventare carbon neutral al 2050". "Se noi proiettiamo nel tempo 20-25 anni di rigassificatore - ha concluso - ma quando la finiamo questa transizione fuori dai fossili? È questa la contraddizione alla base di quell'impianto". (ANSA).

Y2G-PSS

20-SET-22 12:55 NNNN

L'intervista

Bonelli in corsa “L'Emilia è verde e va difesa dalle destre”

di **Capelli**

● a pagina 3

Intervista al leader dei Verdi candidato nel collegio di Imola

“Noi non siamo quelli del No ma del Sì alle nuove energie”

di **Eleonora Capelli**

«È stata fatta una narrazione per dipingere me e i Verdi come quelli “del no”. Invece noi vogliamo tutelare il sistema economico e garantire energia a basso prezzo, che oggi è quella delle rinnovabili. Dobbiamo sbloccare le politiche dei no alle rinnovabili. Alla destra rispondo: è meglio essere “gretini” che cretini, l'emergenza climatica è sotto gli occhi di tutti e l'Emilia-Romagna è una terra all'avanguardia». Angelo Bonelli, leader di Europa Verde che si presenta all'uninominale della Camera nel collegio di Imola per il centrosinistra, è agli ultimi giorni di una campagna elettorale tra il Santerno e gli Appennini.

Bonelli, il confronto nella vostra coalizione si è acceso sul tema del rigassificatore di Ravenna, che Bonaccini considera opera indispensabile. Lei che ne pensa?

«Da parte mia non c'è nessuna contrapposizione con Bonaccini, ma il dovere di segnalare che stiamo andando da una dipendenza dal gas all'altra. Il rigassificatore di Ravenna entrerà in funzione tra due anni e noi nello stesso tempo possiamo

installare 20 gigawatt di energia rinnovabile in Italia, che corrispondono a 10 miliardi di metri cubi di gas. Dobbiamo anche dare risposte al caro-energia perché tutti gli indicatori economici dicono che il prezzo del gas si stabilizzerà su un livello più alto, insostenibile per imprese e aziende. Noi non vogliamo fermare il Paese, lo sblocco delle rinnovabili off-shore e dell'agrivoltaico è possibile».

Lei ha affrontato una campagna elettorale da “paracadutato”, come ha risposto a queste critiche?

«Me lo sono sentito rinfacciare per tutta la vita, perché sono nato a Roma, ho vissuto in Amazzonia, mi sono trasferito a Taranto, per un

anno a Bologna, poi di nuovo a Roma e ora a Rovereto per proteggere la mia famiglia dopo le minacce mafiose ricevute nella capitale, che mi costringono ancora a viaggiare lì con la scorta. Io sono un cittadino che ama il suo Paese e le persone che ho incontrato durante la campagna elettorale mi hanno colpito moltissimo. Ho visto una terra che ha il lavoro al centro, la creatività e la serietà».

Ha fatto molti comizi?

«Ho incontrato i sindaci, i cittadini, le cooperative sociali, le aziende. Una ad esempio mi ha colpito, la Adac di

San Lazzaro della famiglia Castaldi. Durante il lockdown il figlio ha convinto il padre a coltivare in un capannone vuota un'alga da cui si ricava la molecola astaxantina, molto ricercata dalle aziende farmaceutiche. La transizione ecologica, con la giusta creatività, è una grande opportunità».

Come pensa di riuscire a intercettare il voto dei giovani e degli indecisi?

«Sarò in piazza il 23 settembre per i Friday for Future, per ribadire la coerenza delle mie convinzioni. La destra la conosciamo: Meloni e Savini hanno come riferimenti Bolsonaro e Trump, nemici del clima. I Friday for Future indicano una preoccupazione assolutamente fondata. La siccità che ha colpito il Po l'abbiamo vista, la desertificazione dei suoli agricoli anche. La politica non è continuare a bruciare fonti fossili ma andare verso un modello energetico basato su rinnovabili e risparmio. L'unica alleanza che può fermare la destra è la nostra, non Conte che oggi canta



Peso: 1-2%, 3-38%

Bella Ciao e ieri ha firmato i decreti
sicurezza, non Calenda e Renzi.
Andiamo a votare per il clima e per i
nostri figli».

*L'emergenza clima
ora è nota a tutti,
per fortuna l'Emilia
è all'avanguardia*

*Nessun contrasto
con Bonaccini,
ma il rigassificatore
ci sarà tra due anni...*



Verdi
Angelo
Bonelli



Il segretario
Angelo Bonelli,
leader
dei Verdi,
candidato nel
collegio di Imola
alle elezioni
politiche di
domenica 25
settembre,
nella lista
uninominele
della Camera



Peso:1-2%,3-38%

Scontro tra i dem e Balzani

Rigassificatore, Verdi ancora all'attacco Irritazione Pd

Servizi a pagina 7

GLI AMBIENTALISTI

Rigassificatore di Ravenna: il no dei Verdi «Uno sbaglio Rilanciare le rinnovabili»

«Uno sbaglio. Una cosa assurda». Vincenzo Balzani, chimico più volte in odore di Premio Nobel, boccia il progetto del rigassificatore al largo di Ravenna, sostenuto con forza dal governatore Stefano Bonaccini, dagli amministratori e dalle forze economiche ravennati. E afferma: «Bisogna accelerare nel campo delle rinnovabili».

La 'sentenza' dello scienziato - professore emerito dell'Alma Mater - viene emessa durante un incontro elettorale dei Verdi e di Sinistra italiana. E sancisce una chiara presa di distanza fra le posizioni del partito ambientalista e quella del presidente Pd della Regione.

Con Bonaccini e la Regione «c'è un dialogo serrato», sottolinea l'eurodeputata verde Eleonora Evi, in corsa per la Camera con i Verdi, «ma sui rigassificatori la distanza è ancora molta».

«Cosa facciamo, mettiamo i rigassificatori e dopo ce li teniamo per vent'anni? Sarebbe uno sbaglio grandissimo», afferma Balzani. Troppo lungo il contratto di gestione, ventennale, per l'impianto che sarà pronto solo nel 2024. Per Balzani «sarebbe meglio fare qualche piccolo sacrificio adesso, ma non compromettere lo sviluppo delle energie rinnovabili e non legarsi ancora al gas che viene dal Qatar o dagli Usa. Una cosa assurda».

Il progetto del rigassificatore è ormai partito. Silvia Zamboni, capogruppo di Europa Verde in Regione, avverte che ora la sfida è farlo durare meno possibile. «Sappiamo che nella fase di transizione un po' di

gas ci vuole, ma come Verdi abbiamo dato un giudizio negativo. Un conto è parlare di una soluzione-ponte, un conto è proiettarla a vent'anni».

Il chimico demolisce anche l'ipotesi del nucleare: «Sarebbe un disastro dappertutto, ma in Italia in particolare». E afferma, citando una serie di studi specialistici: «Ormai l'energia elettrica a prezzo più basso si fa con il fotovoltaico e con l'eolico, non c'è discussione».

Balzani, da sempre contrario al Passante, torna a picconare il progetto a pochi mesi dall'apertura dei cantieri, prevista nel 2023. L'allargamento di tangenziale e autostrada «è una cosa disgraziata», sbotta. «L'esperienza dimostra che quando io apro nuove strade ho più macchine - afferma il chimico -. Adesso facciamo tre corsie sulla Ferrara-Bologna e quattro tra Bologna e Imola... La gente da Imola e da Ferrara dovrebbe venire a Bologna in treno, ma se poi mettiamo una corsia in più viene in macchina». Con il Passante, «più lo allargano e peggio sarà».

Luca Orsi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

È fra i chimici più citati
e conosciuti al mondo
Sul Passante: «È una cosa
disgraziata. L'esperienza
dimostra che quando io apro
nuove strade ho più auto»



Peso: 33-1%, 39-36%



Vincenzo Balzani

Docente emerito all'Alma Mater



Peso:33-1%,39-36%

Il professor Vincenzo Balzani

“Per un po’ bisogna accettare di fare qualche sacrificio”

Un «grande sbaglio» i rigassificatori. «Un gigantesco errore» il nucleare. «Una disgrazia» il Passante di mezzo. La verità è che dovremo accettare di sacrificarci per un po' sull'energia, e nel frattempo andare diritti verso le rinnovabili: 100% rinnovabili». È il buon senso di Vincenzo Balzani, chimico dell'Alma Mater, ieri presente all'incontro elettorale dei Verdi al centro Costa. Balzani non ha dubbi. «Cosa facciamo, mettiamo i rigassificatori e dopo ce li teniamo per vent'anni? Sarebbe uno sbaglio grandissimo. E poi avete visto quella nave alla deriva al porto di Ravenna l'altro giorno? Che sarebbe successo se fosse stata una piattaforma di rigassificazione? Sono cose pericolose...». Il contratto con Snam per l'hub del gas di Ravenna dura 20 anni, ricorda il docente. Lo ricordano anche la portavoce nazionale dei Verdi Eleonora Evi e la consigliera regionale Silvia Zamboni, che spiega: «La nostra protesta sarà proprio sui tempi. Per far durare il meno possibile questo rigassificatore a Ravenna». Tanto più che nel frattempo c'è già chi si arrabbia per le pale eoliche al largo dell'Adriatico: «Dicono che sono brutte: e perché la costa di Rimini con tutti quegli hotel è bella? Al contrario, le pale sarebbero una fonte di attrazione» dice ancora Balzani, che boccia ancora una volta pure il nucleare: «È sempre un errore, e in Italia ancora di più. Chi vuole farlo dica dove lo vuole fare: chi vorrebbe una centrale nucleare vicino casa?». Infine, il Passante di Mezzo: Balzani lo paragona a una «disgrazia». E insiste per un sano cambio di abitudini: «Andare in treno, invece che in macchina». E ancora: «Andare in treno, invece che in aereo, per i viaggi brevi. Se vogliamo proteggere l'ambiente, si fa così». — **s.b.**



Peso: 11%

ENERGIA. BALZANI PER EOLICO IN MARE: PALE A RIMINI UN'ATTRAZIONE

E 'SPINGE' AGRIVOLTAICO:ANCHE CIBO, COSA VOGLIAMO DI PI? (DIRE) Bologna, 20 set. - Basta barricate su eolico in mare e

fotovoltaico sui campi. E' il messaggio spedito oggi dal chimico

Vincenzo Balzani, professore emerito dell'Alma mater, che a

Bologna ha presentato insieme ai Verdi un decalogo pro-ambiente

firmato con una ventina di colleghi. "A Rimini il sindaco non

voleva mettere a 10 chilometri dalla spiaggia delle pale eoliche,

perch?imbruttiscono'- ricorda Balzani- Mi chiedo se il sindaco

sia mai stato in spiaggia e si sia mai voltato indietro a

guardare come?rutto il panorama degli alberghi che hanno.

Delle pale eoliche a 10 chilometri danno fastidio, ma sono

un'attrazione turistica secondo me". Per quanto riguarda

l'impatto sulla migrazione e degli uccelli "capisco", concede

Balzani, "ma se vogliamo l'energia qualcosa dobbiamo fare". Il professore bolognese?avorevole anche all'agrivoltaico,

cio?'installazione di pannelli fotovoltaici sui campi insieme

alle coltivazioni. "Se da un campo riusciamo ad ottenere cibo ed

energia cosa andiamo a cercare? Naturalmente c'?hi critica

l'agrivoltaico dal punto di vista della bellezza della campagna,

ma non sono poi cos?rutte queste cose. Altrimenti facciamo una

bella centrale nucleare e tutti contenti?",?a provocazione. (Bil/ Dire)

12:49 20-09-22 NNNN

BOLOGNA. BALZANI: IL PASSANTE UNA DISGRAZIA, PIÙ AUTO IN STRADA

"MALE ANCHE ALLARGAMENTO AUTOSTRADA, FAVORIRE USO DEL TRENO" (DIRE) Bologna, 20 set. - Il Passante di Bologna "una cosa disgraziata". Parola di Vincenzo Balzani, professore emerito dell'Alma mater, che torna a criticare l'allargamento della tangenziale-autostrada ormai vicino alla partenza dei cantieri. "Ingrandirlo? oggi a margine di una conferenza stampa- perch'esperienza dimostra che quando io apro nuove strade ho pi?cchine. Adesso facciamo tre corsie sulla Ferrara-Bologna e quattro tra Bologna e Imola... la gente da Imola e da Ferrara dovrebbe venire a Bologna in treno, ma se poi mettiamo una corsia in pi?ene in macchina". Tornando al Passante, "ato cos?conclude il chimico- ma pi? allargano e peggio sar? Balzani commenta con favore, invece, l'idea di aumentare le frequenze dei treni tra Bologna e l'hinterland. (Bil/ Dire) 12:37 20-09-22 NNNN

ELEZIONI. BALZANI BOCCIA RIGASSIFICATORE RAVENNA: "CHE SBAGLIO"

STOP ANCHE AL NUCLEARE, E I VERDI: MOLTO DISTANTI DA BONACCINI (DIRE) Bologna, 20 set. - Vincenzo Balzani 'demolisce' il

rigassificatore di Ravenna: troppo lungo il contratto di gestione, ventennale, per l'impianto che sar?ronto solo nel 2024. Il chimico dell'Alma mater, oggi ad un incontro elettorale dei Verdi a Bologna, non risparmia critiche al progetto sostenuto dal presidente regionale Stefano Bonaccini, dagli amministratori e dalle forze economiche ravennati. "Cosa facciamo, mettiamo i rigassificatori e dopo ce li teniamo per vent'anni? Sarebbe uno sbaglio grandissimo", taglia corto. Per Balzani "sarebbe meglio fare qualche piccolo sacrificio adesso, ma non compromettere lo sviluppo delle energie rinnovabili e non legarsi ancora al gas che viene dal Qatar o dagli Usa. Una cosa assurda". Pollice verso, ovviamente, anche sul nucleare, gi?ombattuto in passato da Balzani: "Sarebbe un disastro, ovunque ma in Italia in particolare",?a sentenza del professore. In sintesi, col nucleare "si sa quando cominciamo e non sa quando si finisce, e poi per fare cosa? Una cosa che nessuno vuole. Quelli che vogliono il nucleare devono anche dire dove lo vogliono mettere. Perch??'empre un pericolo col nucleare. E non c'?eanche la convenienza economica", visto il minor costo dell'energia prodotta col fotovoltaico. La consigliera dei Verdi in Regione Silvia Zamboni sottolinea che per quanto riguarda il rigassificatore di Ravenna, progetto ormai partito, ora la sfida?arlo durare meno possibile.

"Sappiamo naturalmente che nella fase di transizione un po' di gas ci vuole, ma come Verdi abbiamo dato un giudizio negativo. Un conto?arlare di una soluzione-ponte, un conto?roiettarla a vent'anni", afferma l'esponente di Europa Verde. (SEGUE) (Bil/ Dire)

12:16 20-09-22 NNNN

ELEZIONI. BALZANI BOCCIA RIGASSIFICATORE RAVENNA: "CHE SBAGLIO" -2-

(DIRE) Bologna, 20 set. - Esplicita anche l'eurodeputata dei Verdi Eleonora Verdi, in corsa ora per la Camera. "Siamo contrari al rigassificatore, perch?on risolve il problema del caro-energia e del caro-bollette. Bisogna intervenire oggi, serve una transizione energetica priva di fonti fossili". Con Bonaccini e la Regione c'?n "dialogo serrato", sottolinea, ma sui rigassificatori la "distanza?ncora molta". "E' necessario confrontarsi si numeri, dal nostro punto di vista, e coi nostri numeri alla mano, che sono quelli della comunit?scientifica, crediamo ci sia la necessit?i cambiare passo". (Bil/ Dire)

12:16 20-09-22 NNNN

Monitoraggio dei servizi radio-televisivi

| | | | | | |
|---------------------|------------|--|--|-----------|-------------|
| Data | 21/09/2022 | Ora | | Emittente | TRC BOLOGNA |
| Titolo Trasmissione | | TRC BOLOGNA - TRC NOTIZIE 15.00 - "Incontro Alleanza Verdi Sinistra, energia e clima" - (20-09-2022) | | | |

TRC BOLOGNA - TRC NOTIZIE 15.00 - "Incontro Alleanza Verdi Sinistra, energia e clima" - (20-09-2022)



In onda: 20.09.2022

Condotto da: MARCO ROSSI

Ospiti:

Servizio di: CAMILLA DI COLLALTO

Durata del servizio: 00:02:29

Orario di rilevazione: 15:15:40

Intervento di: ELEONORA EVI (CANDIDATA VERDI SINISTRA ALLA CAMERA), SILVIA ZAMBONI (EUROPA VERDE), VINCENZO BALZANI (PROFESSORE EMERITO ALMA MATER)

MARCO ROSSI: E di energia, ma soprattutto di cambiamenti climatici si è parlato nell'incontro elettorale organizzato da Alleanza Verdi Sinistra al centro Costa. Accelerare sulle rinnovabili e no ai rigassificatori, tema sul quale resta la distanza con gli alleati del Pd nella coalizione di centrosinistra.

ELEONORA EVI: Noi siamo qua oggi a ribadire ancora una volta che l'obiettivo 100% rinnovabili non solo è possibile ma è anche economicamente un investimento che porterebbe lavoro e occupazione.

CAMILLA DI COLLALTO: Rinnovabile al 100% è un obiettivo possibile, lo ha ribadito l'eurodeputata Eleonora Evi candidata di Alleanza Verdi Sinistra alla Camera in un incontro organizzato al centro Costa per presentare le proposte per uscire dall'emergenza energetica e climatica. No alle fonti fossili, dipendenza dal gas e no ai rigassificatori, tema quest'ultimo sul quale resta la distanza all'interno della coalizione di centrosinistra con gli alleati del Pd.

ELEONORA EVI: Noi siamo contrari perché non riteniamo questa una soluzione che in questo momento come ci viene proposta, risolve il problema del caro energia e del caro bollette. Il rigassificatore arriveranno uno nel 2023, l'altro nel 2024. Il problema è oggi, bisogna intervenire oggi riducendo, abbassando le bollette e noi è da mesi, da mesi ribadiamo che la strada maestra è la tassazione al cento per cento degli extra profitti.

CAMILLA DI COLLALTO: Insieme a Evi e alla capogruppo in regione d'Europa Verde Silvia Zamboni, il Professore emerito dell'Alma Mater

Monitoraggio dei servizi radio-televisivi

| | | | | | |
|----------------------------|--|------------|--|------------------|-------------|
| Data | 21/09/2022 | Ora | | Emittente | TRC BOLOGNA |
| Titolo Trasmissione | TRC BOLOGNA - TRC NOTIZIE 15.00 - "Incontro Alleanza Verdi Sinistra, energia e clima" - (20-09-2022) | | | | |

Vincenzo Balzani coordinatore scientifico di Energia per l'Italia.

VINCENZO BALZANI: Adesso è un periodo brutto, capisco benissimo che siamo in crisi di gas, allora tutti cercano i gas. Allora cosa facciamo con il gas, usiamo i rigassificatori e dopo ce li teniamo per 20 anni perché la (...) ha un contratto di 20 anni. Evidentemente sarebbe meglio fare qualche piccolo sacrificio adesso ma non compromettere lo sviluppo delle energie rinnovabili. Non negarsi ancora al gas che viene dal Qatar, che viene dagli Stati Uniti. Cioè è una cosa assurda.

CAMILLA DI COLLALTO: Le politiche energetiche devono essere strettamente legate a quelle di contrasto alla crisi climatica, ha ricordato la capogruppo in regione dei verdi Silvia Zamboni.

SILVIA ZAMBONI: Noi abbiamo fatto una proposta che mi sembra piuttosto innovativa, trasformare la cassa depositi e prestiti in una sorta di banca per il clima. Perché oggi è molto importante per uscire dalla crisi climatica che deve andare sinergicamente con l'uscita dalla crisi energetica e dobbiamo fare degli investimenti che siano coerenti tra di loro.

Tag: ALLEANZA VERDI SINISTRA, BOLLETTE, EMERGENZA, ENERGIA, EXTRAPROFITTI, FOSSILI, GAS, INCONTRO, INVESTIMENTI, INVESTIMENTO, RIGASSIFICATORI, RINNOVABILI, SILVIA ZAMBONI (CAPOGRUPPO EUROPA VERDE), SVILUPPO

20-09-22 17.08 NNNN

Monitoraggio dei servizi radio-televisivi

| | | | | | |
|---------------------|------------|--|--|-----------|-------------|
| Data | 21/09/2022 | Ora | | Emittente | TRC BOLOGNA |
| Titolo Trasmissione | | TRC BOLOGNA - TRC NOTIZIE 21.00 - "Verso il voto" - (20-09-2022) | | | |

TRC BOLOGNA - TRC NOTIZIE 21.00 - "Verso il voto" - (20-09-2022)



In onda: 20.09.2022

Condotto da: ALICE LORETI

Ospiti:

Servizio di: CAMILLA DI COLLALTO

Durata del servizio: 00:02:41

Orario di rilevazione: 21:17:15

Intervento di: ELEONORA EVI (PORTAVOCE EUROPA VERDE-VERDI), SILVIA ZAMBONI (EUROPA VERDE), VINCENZO BALZANI (PROFESSORE EMERITO UNIVERSITÀ DI BOLOGNA)

ALICE LORETI: E a proposito di cambiamenti climatici e crisi energetica si è tenuto un incontro, un incontro elettorale di Alleanza Verdi Sinistra al centro Costa.

ELEONORA EVI: Noi siamo qua oggi a ribadire ancora una volta che l'obiettivo 100% rinnovabili non solo è possibile ma è anche economicamente un investimento che porterebbe lavoro e occupazione.

CAMILLA DI COLLALTO: Rinnovabile al 100% è un obiettivo possibile, lo ha ribadito l'eurodeputata Eleonora Evi candidata di Alleanza Verdi Sinistra alla Camera in un incontro organizzato al centro Costa per presentare le proposte per uscire dall'emergenza energetica e climatica. No alle fonti fossili, dipendenza dal gas e no ai rigassificatori, tema quest'ultimo sul quale resta la distanza all'interno della coalizione di centrosinistra con gli alleati del Pd.

ELEONORA EVI: Noi siamo contrari perché non riteniamo questa una soluzione che in questo momento come ci viene proposta, risolve il problema del caro energia e del caro bollette. Il rigassificatore arriveranno uno nel 2023, l'altro nel 2024. Il problema è oggi, bisogna intervenire oggi riducendo, abbassando le bollette e noi è da mesi, da mesi ribadiamo che la strada maestra è la tassazione al cento per cento degli extra profitti.

CAMILLA DI COLLALTO: Insieme a Evi e alla capogruppo in regione d'Europa Verde Silvia Zamboni, il Professore emerito dell'Alma Mater Vincenzo Balzani coordinatore scientifico di Energia per l'Italia.

VINCENZO BALZANI: Adesso è un periodo brutto, capisco benissimo che siamo in crisi di gas, allora tutti cercano i gas. Allora cosa facciamo con il gas, usiamo i rigassificatori e dopo ce li teniamo per 20 anni perché la (...) ha un contratto di 20 anni. Evidentemente sarebbe meglio fare qualche piccolo sacrificio adesso ma non compromettere lo sviluppo delle energie rinnovabili. Non negarsi ancora al gas che viene dal Qatar, che viene

Monitoraggio dei servizi radio-televisivi

| | | | | | |
|----------------------------|--|------------|--|------------------|-------------|
| Data | 21/09/2022 | Ora | | Emittente | TRC BOLOGNA |
| Titolo Trasmissione | TRC BOLOGNA - TRC NOTIZIE 21.00 - "Verso il voto" - (20-09-2022) | | | | |

dagli Stati Uniti. Cioè è una cosa assurda.

CAMILLA DI COLLALTO: Le politiche energetiche devono essere strettamente legate a quelle di contrasto alla crisi climatica, ha ricordato la capogruppo in regione dei verdi Silvia Zamboni.

SILVIA ZAMBONI: Noi abbiamo fatto una proposta che mi sembra piuttosto innovativa, trasformare la cassa depositi e prestiti in una sorta di banca per il clima. Perché oggi è molto importante per uscire dalla crisi climatica che deve andare sinergicamente con l'uscita dalla crisi energetica, dobbiamo fare degli investimenti che siano coerenti tra di loro.

Tag: CAMBIAMENTI CLIMATICI, CARO ENERGIA, CRISI ENERGETICA, ENERGIE RINNOVABILI , INDIPENDENZA ENERGETICA, RISPARMIO ENERGETICO, INCONTRO ELETTORALE

20-09-22 22.49 NNNN